



## Consiglio Comunale Deliberazione N° 54 del 28/12/2018

---

### OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO

---

L'anno **duemiladiciotto**, e questo giorno **ventotto** del mese di **Dicembre** alle ore **21:00** si è riunito, nella sala del Consiglio Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 19/12/2018 - Prot. 23971, il Consiglio Comunale, in sessione **Ordinaria** e in seduta **Pubblica** di prima convocazione :

Per il punto in oggetto, risultano presenti :

	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti		COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	MASETTI PAOLO	X		10	PICCINI MARCO		X
2	FRANCIONI SANDRO	X		11	VETTORI MARTINA		X
3	DESII FRANCESCO	X		12	ROSSI LUCA	X	
4	MANCINI DANIELE	X		13	ROVAI LUCA	X	
5	ROVAI IRENE		X	14	POLVERINI FRANCESCO	X	
6	TOMBELLI TANIA	X		15	PALANTI MATTEO		X
7	CORRADINI SIMONE	X		16	MADIA GIUSEPPE	X	
8	ROSSI FEDERICO		X	17	BAGNAI DANIELE	X	
9	TOMBELLI MAURA	X					

12

5

**PRESIEDE** l'adunanza il Sindaco **Paolo Masetti**

**PARTECIPA** il Vice Segretario Generale del Comune - **d.ssa Spagli Valentina** , incaricato della redazione del verbale.

**Scrutatori i consiglieri** : TOMBELLI MAURA, ROVAI LUCA, POLVERINI FRANCESCO

**Assessori** Esterni che partecipano all'adunanza : FOCARDI SIMONE, LONDI SIMONE, VIVIANI AGLAIA, NESI LORENZO

**IL PRESIDENTE**, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 42, comma 2, del D.lgs. 18/08/2000, n° 267, per quanto riguarda la competenza a deliberare;

Visti:

- Il D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267 nel suo complesso;
- La L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Lo Statuto Comunale ed il Regolamento del Consiglio Comunale;
- Il Regolamento Comunale sull'ordinamento dei servizi e degli uffici;
- Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, in particolare gli artt. 5,6 e 7;
- Il Regolamento Europeo 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;

Vista la seguente proposta di deliberazione ad oggetto: "REVISIONE ORDINARIA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO" a firma del responsabile del SERVIZIO GESTIONE RISORSE, MIGLIORI MARIA TERESA / ArubaPEC S.p.A., di cui fa proprio il contenuto;

<< Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, pubblicato nella G.U. dell'08.09.2016, n. 210, avente per oggetto "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", in seguito anche "TUSP";

Preso atto che ai sensi dell'art. 4, comma 1, del suddetto decreto legislativo "Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società";

Dato atto che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle seguenti attività, indicate dall'art. 4, comma 2, del citato TUSP:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, vi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.";

Dato atto, inoltre, che il suddetto art. 4 del D. Lgs. n. 175/2016 consente altre tipologie di partecipazioni societarie, quali quelle finalizzate ad ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili di proprietà pubblica, le società in house che hanno per oggetto sociale esclusivo le attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del sopra citato comma 2, le società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali, le società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici;

Rilevato che l'art. 20 del TUSP stabilisce che:

- comma 1 "omissis .. le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di

riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione”;

- comma 2 “I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:
  - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
  - b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
  - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
  - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
  - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
  - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo “;

Considerato che ai fini di cui sopra devono essere alienate oppure devono essere oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 175/2016, ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione, le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, del T.U.S.P., sopra richiamato;
- 2) non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, del medesimo TUSP;
- 3) ricadono in una delle ipotesi sotto elencate, previste dall'art. 20, comma 2, ovvero:
  - d. partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 sopra citato;
  - e. società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - f. partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
  - g. partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
  - h. partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
  - i. necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
  - j. necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del TUSP;

Considerato, altresì, che le disposizioni del citato testo unico in materia di partecipazioni devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni stesse, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, oltre che alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Richiamata a tutti gli effetti, e preso atto delle considerazioni di cui alla delibera del Consiglio Comunale n. 63 del 27/09/2017 avente ad oggetto “Revisione straordinaria delle partecipazioni del Comune di Montelupo Fiorentino” Con la quale è stato autorizzato e motivato il mantenimento delle seguenti partecipazioni:

- a) Agenzia per lo sviluppo Empolese Valdelsa s.p.a.;
- b) Publicasa S.p.a. ;
- c) Publiservizi S.p.a.;

Dato atto che l'art. 24 T.U.S.P. dispone al comma 5 "In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile.";

Dato atto che, in virtù di quanto sopra esposto ed in esecuzione delle disposizioni di legge sopra richiamate, si è provveduto ad effettuare un esame ricognitivo delle partecipazioni del Comune di Montelupo Fiorentino alla data del 31/12/2017;

Dato atto, pertanto, che il Comune di Montelupo Fiorentino risulta non detenere alcuna partecipazione indiretta ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. g), del D. Lgs. n. 175/2016 e detiene le seguenti partecipazioni dirette ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. f), del D. Lgs. n. 175/2016:

- Agenzia per lo sviluppo Empolese Valdelsa s.p.a. con una partecipazione del 3,97%;
- Publicasa s.p.a. con una partecipazione del 5,07%;
- Publiservizi s.p.a. con una partecipazione del 5,716%;

Viste le schede di dettaglio allegate al presente provvedimento sotto la lettera A) per costituirne parte integrante e sostanziale compilate per ogni partecipazione, sulla base delle Linee Guida fornite, in condivisione con la Corte dei Conti, dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica costituita presso il Dipartimento del tesoro;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con d. lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Acquisito il parere positivo da parte dell'Organo di Revisione;

propone

1. di approvare le schede di dettaglio sulle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Montelupo Fiorentino alla data del 31/12/2017 allegate al presente provvedimento sotto la lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, redatte in conformità delle Linee guida fornite, in condivisione con la Corte dei Conti, dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica costituita presso il Dipartimento del tesoro;
2. di prendere atto che in relazione alle partecipazioni oggetto di revisione non risulta necessario adottare alcuna misura di razionalizzazione rientrando le stesse nei parametri di cui al D. Lgs. 175/2016;
3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente";
4. di provvedere ad inviare il presente atto alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art 5, comma 4, del D.LGS 175/2016 (TUSP), nonché alla struttura individuata in seno al MEF competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio, prevista dall'art 15 del TUSP, ed è pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., in ragione della necessità di adempiere entro i termini previsti dalla legge all'obbligo di adottare il provvedimento di ricognizione di cui all'art. 20 comma 1 del D.LGS 175/2016 TUSP.>>>

Udita la discussione come da verbale della seduta;

Acquisito:

- il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento rilasciato ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio interessato;
- il parere positivo da parte dell'Organo di Revisione;

Proceduto a votazione in forma palese, che consegue il seguente risultato:

Presenti n. 12

Favorevoli n. 8

Contrari n. 4 (Montelupo in Comune, Monteluponelcuore, Insieme per Montelupo, Gruppo Misto)

### DELIBERA

1. Di approvare la su estesa proposta del Responsabile del SERVIZIO GESTIONE RISORSE;
2. Di dare atto che, contro la presente deliberazione è ammesso ricorso:
  - entro 60 giorni al TAR;
  - entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

Dopodiché, il Consiglio comunale, con separata votazione che consegue lo stesso risultato, delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

Paolo Masetti

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

d.ssa Spagli Valentina